

PRESENTANO



ALI&AVA – Storia di un incontro

Di Clio Barnard

(Gran Bretagna, 2021 – 95')

DAL 14 APRILE AL CINEMA

Ufficio stampa film - Echo Group:

Stefania Collalto – collalto@echogroup.it 339 4279472

Lisa Menga – menga@echogroup.it 347 5251051

Giulia Bertoni - bertoni@echogroup.it 338.5286378

Ufficio comunicazione I Wonder Pictures:

Dario Bonazelli - bonazelli@iWonderpictures.it

Ali & Ava è una storia d'amore basata sulle persone che Clio Barnard ha conosciuto durante la realizzazione dei suoi film THE ARBOR (2010) e THE SELFISH GIANT (2013), a Bradford, nel West Yorkshire.

LOGLINE

ALI e AVA, entrambi soli per ragioni diverse, si incontrano e volano scintille. Nel corso di un mese lunare inizia a crescere una profonda connessione, nonostante l'influenza della precedente relazione di AVA e il tumulto emotivo di ALI per la rottura del suo matrimonio.

SINOSSI

Ali, ti presento Ava. Due mondi diversi che si incontrano nella realtà di Bradford, città industriale nel cuore dello Yorkshire. Ali gestisce degli appartamenti e vive un matrimonio segnato da un dolore. Ava è una maestra elementare. Si incontrano e riempiono le rispettive esistenze sfidando le convenzioni e gli ostacoli che trovano lungo una strada fatta di romanticismo, canzoni cantate a squarciagola e passione. Ali & Ava, presentato alla Quinzaine des Réalisateurs del Festival di Cannes 2021, completa la trilogia dello Yorkshire dell'acclamata regista Clio Barnard, una commedia che parla d'amore attraverso il potere rigenerante della musica.

NOTE DI PRODUZIONE

LA GENESI

ALI & AVA si ispira a due persone che Clio Barnard ha incontrato durante le riprese dei suoi precedenti film pluripremiati, THE ARBOR (2010) sul drammaturgo Andrea Dunbar e THE SELFISH GIANT (2013), una favola contemporanea su due adolescenti attirati nel mondo del furto di rame.

Durante la realizzazione di THE ARBOR, Barnard ha incontrato e lavorato con l'attore, DJ e padrone di casa di Bradford, Moey Hassan, e in seguito, durante la realizzazione di THE SELFISH GIANT, ha incontrato Rio, una madre e assistente didattica in una scuola di Bradford. Anche se il suo film successivo, DARK RIVER del 2017, è stato ambientato in un ambiente rurale alla periferia di Bradford e ha esplorato problemi di traumi e abusi, le intuizioni di Moey e Rio sono rimaste con Barnard, ispirandola a iniziare a lavorare su ALI & AVA. Collaborando con la scrittrice di Bradford Kamal Kaan come consulente per la sceneggiatura, ha iniziato a dare forma a una storia influenzata da Hassan, Kaan e Rio.

"È iniziato con i personaggi di Ali e Ava, e una domanda", dice Barnard. "Cosa accadrebbe se prendessi il melodramma come un genere e lo applicassi a una versione social-realista di Bradford basata su persone reali? È un'opportunità per pensare a cosa significa far parte di una comunità. C'è molta gentilezza, generosità e supporto in Bradford e volevo mostrarlo sul grande schermo.

"Come musulmano britannico-bengalese", dice Kamal Kaan, "avendo vissuto ed essendo cresciuto a Bradford, desideravo lavorare con Clio su Ali & Ava, una storia che riflette l'esperienza positiva della città, contrastando la falsa rappresentazione di Bradford, che è spesso descritta come una città postindustriale divisa e impoverita. Per me Bradford offre un santuario di amore, gioia e un senso di radicamento alla famiglia".

"Per me il fascino dei progetti di Clio è che sono organici e nascono da una forte connessione con le persone e col luogo", afferma Tracy O'Riordan, la produttrice di lunga data di Barnard. "L'idea per THE SELFISH GIANT è nata da THE ARBOR – e a sua volta l'idea per ALI & AVA è nata da THE SELFISH GIANT, cementando così relazioni di lunga data con i collaboratori e mediandone di nuove, il tutto all'interno della comunità di Bradford. Nei primi confronti io e Clio abbiamo parlato molto di musica, di storie d'amore e di commedie,

specialmente quando ha iniziato a lavorare con Adeel Akhtar, che abbiamo scelto per il ruolo di Ali e che è un grande attore comico. Il processo consisteva in interviste basate su Bradford, viaggi di ricerca e workshop per un periodo di circa due anni in cui la storia ha iniziato a prendere forma e si è evoluta fino alle prove e oltre. Clio è eccezionale nell'ascoltare, connettere e collaborare con persone come Rio, Moey e Kamal - e questa è una delle parti più appaganti del mio lavoro, conoscere davvero queste persone stimolanti e ascoltare i dettagli delle loro vite".

Dopo aver incontrato la star di *FOUR LIONS* Adeel Akhtar, la sceneggiatura ha iniziato a svilupparsi pensando a lui nei panni del carismatico padrone di casa di Bradford, Ali. "Adoro davvero la mente giocosa di Adeel: ha un'immaginazione straordinaria", afferma Barnard. "Abbiamo costruito Ali insieme. Ho scritto uno schizzo per una storia, ci siamo incontrati, ne abbiamo parlato e poi abbiamo elaborato insieme l'idea".

Akhtar, un fan dei precedenti film di Barnard, ha risposto alla natura collaborativa e fluida del progetto. "Sembrava sempre l'evoluzione di una conversazione. L'idea era quella di dare uno spazio e una voce alle persone o a un tipo di persona normalmente trascurato e non realmente visto. E permettere a quelle persone di avere una connessione molto intima tra loro - non avevo mai letto niente del genere né visto niente del genere sullo schermo. E questo è un luogo eccitante in cui trovarsi perché stai davvero scoprendo qualcosa di nuovo."

L'attrice Rebecca Manley, che ha interpretato Shelley in *THE SELFISH GIANT*, aveva incontrato l'assistente didattico di Bradford, Rio, mentre girava il film nel 2012. Ha incontrato di nuovo Rio nel 2017 con Clio per sviluppare il personaggio di Ava e ha co-progettato i workshop in cui Clio, Adeel e Rebecca hanno esplorato i personaggi e la relazione per trovare una storia che potesse camminare sul confine tra umorismo e dramma. Durante tutto questo processo, Barnard stava scrivendo la sceneggiatura, intrecciando i dettagli dei quartieri di Bradford che aveva conosciuto passando del tempo con Rio, Moey e Kamal. "Mi piace lavorare in modo collaborativo durante tutto il processo di scrittura, sviluppo e produzione con le persone reali", afferma Barnard, "e continuare quel processo nella produzione mescolando attori e non attori. Come per *THE SELFISH GIANT*, penso ad Ali e Ava come a ritratti biografici immaginari realizzati in collaborazione con le persone che vengono rappresentate".

IL PROCESSO DI CASTING

Durante la creazione dei personaggi di Ali e Ava tramite seminari con Adeel e Rebecca, Barnard ha iniziato a formare la base per la relazione di Ava con suo figlio adulto, Callum, un nuovo padre e fonte di contesa nell'amicizia di Ava e Ali. Barnard ha scelto Shaun Thomas per il ruolo di Callum, che ha interpretato Swifty nel suo film *THE SELFISH GIANT*. "Ho sempre pensato che avrei lavorato di nuovo con Clio", dice Thomas. "THE SELFISH GIGANT ha cambiato la mia vita e sono assolutamente elettrizzato e al settimo cielo di lavorare di nuovo insieme. Clio ha creato questo copione che è stato scritto dentro e intorno a Bradford e mi sembra che capisca davvero bene le persone. Trascorre molto tempo qui. È per questo che è così brava, per il tempo e lo sforzo che dedica alle persone e alla città".

La chiave di questa bravura è stata trovare l'attore perfetto per interpretare Ava, un'assistente di classe irlandese-britannica. Barnard e O'Riordan hanno lavorato a stretto contatto con Shaheen Baig (*MOGUL MOWGLI*, *L'OMBRA DELLA VIOLENZA*, *THE NEST*, *STARRED UP*) che ha elaborato una lista molto breve che includeva la star di *SECRETS & LIES*, Claire Rushbrook. Baig ha invitato Rushbrook per un incontro con Barnard e O'Riordan davanti a una tazza di tè. Avendo amato la sua interpretazione in *UNDER THE SKIN* di Carine Adler, hanno fatto clic all'istante. "Ho avuto un'esperienza davvero piacevole con il casting di questo ruolo", ammette Rushbrook. "Ho avuto un incontro con Clio e Tracy... vorrei che gli incontri fossero sempre così, per incontrarsi e fare una bella chiacchierata Al giorno d'oggi spesso devi auto-registrarti, senza nemmeno incontrare il regista o chiunque si occupi della parte creativa".

Sebbene sicuri delle capacità di Rushbrook di interpretare il personaggio, Barnard e O'Riordan erano consapevoli che la storia d'amore al centro del loro racconto è avvenuta grazie alla palpabile chimica tra Akhtar e Rushbrook. "Sapevamo a quel punto che il film si sarebbe basato su quella relazione e su quella scintilla. Senza di queste il film non avrebbe funzionato, non importa quanto sia buona la recitazione", ricorda O'Riordan. Lei e Barnard non avrebbero dovuto preoccuparsi; "Quando ha fatto il test di chimica con Adeel, è stato straordinario. Si è resa vulnerabile, divertente, calda e forte. Ha semplicemente incarnato quell'essenza di Ava. Barnard è d'accordo: "Mi hanno fatto ridere e mi hanno fatto piangere in questa sessione in cui hanno improvvisato. È stato fantastico."

Rushbrook ammette i timori iniziali sul processo. "Non avevo mai fatto un test di chimica. Di solito quando vai a un'audizione, puoi seppellire i tuoi nervi perché ti illudi che non si tratta davvero di te, ma di come interpreti la sceneggiatura e presenti il personaggio. Ma fare un test di chimica è come dire 'stiamo testando chi sei e come sei con quest'altro attore.' Ma la realtà è stata adorabile: eravamo molto ben preparati e poi abbiamo incontrato Adeel... ed è stata un'esperienza davvero piacevole. Non sono falsamente modesto, ma non potevo credere alla mia fortuna, quella di poter esplorare un personaggio complesso come Ava.

Casting della moglie di Ali, Runa; una donna che è ancora legata suo marito ma non è più innamorata di lui, è stato il passo successivo. La star di Split Ellora Torchia è rimasta commossa dalla sceneggiatura quando l'ha letta. "Penso che ciò che mi ha particolarmente attratto nella sceneggiatura è stato il fatto che sembrava molto autentico nel luogo in cui era ambientato. E anche il fatto che sia stato scritto in un modo che sembrava molto reale per quanto riguarda le relazioni umane, complicato e disordinato".

Clio voleva scegliere dei non-attori, quindi c'erano provini aperti a Bradford guidati da Baig e dal suo team incentrati sulle comunità locali. "È stato incredibilmente corroborante lavorare con Clio in questo film", dice Shaheen Baig. "Dai bellissimi test di chimica per Ali e Ava fino al casting in strada e al lavoro con le comunità locali a Bradford. Nel vasto gruppo di persone locali, risplendeva il talento e l'energia, e così Clio ha scoperto Ariana e Macy, tra così tante persone della comunità che hanno risposto e hanno riposto la loro fiducia nell'integrità e nell'approccio nutriente di Clio come regista". "È stata una gioia scoprire Ariana Bodorova che interpreta Sofia", continua la co-produttrice Ameenah Ayub Allen. "Inizialmente Clio stava cercando un ragazzo che rispecchiasse direttamente l'energia di Ali, ma Ariana con il suo fascino era semplicemente uno "schianto".

"Lavorare su progetti strettamente legati alla comunità", afferma O'Riordan, "è un'enorme responsabilità e richiede sensibilità, empatia e duro lavoro per creare fiducia, quindi è stato importante portare Ameenah a bordo di Ali & Ava. Ameenah ha lavorato a tutti i film di Clio a vario titolo, quindi comprende l'impegno richiesto". Ayub Allen continua; "Le relazioni instaurate in precedenza comportavano la possibilità di essere più ambiziosi e lavorare in modo ancora più approfondito con persone diverse dei quartieri di Bradford. Diverse famiglie provenienti dai nostri consulenti chiave sono state coinvolte non solo nel cast ottenendo ruoli secondari, ma sono state anche fondamentali per la produzione fornendo consigli su location, lingua, costumi, scenografie e musica per rappresentare la loro Bradford. Ciò ha giovato non solo alle performance e ai processi collaborativi, ma ha anche assicurato un coinvolgimento ricco e di grande impatto delle loro comunità più ampie e sottorappresentate nel film dentro e fuori dallo schermo".

GIRARE IL FILM

In vista delle sei settimane di riprese in città, è stato assemblato un team eterogeneo di HoD esperti e troupe regionali di senior con sede nello Yorkshire e, inoltre, sono state seminate opportunità per le troupe giovani e i neolaureati di Bradford per creare il giusto ambiente di lavoro e sensibilità. Il collegamento con David Wilson (Bradford City of Film), l'assunzione di persone del posto in ruoli secondari e le riprese all'esterno delle vere case di Bradford hanno dato al film una grande realtà, e lavorare in città è stata una fonte creativa

vitale per gli attori. Oltre ad essere determinante per inchiodare un convincente accento di Bradford, vivere e lavorare lì ha influenzato positivamente la performance di Akhtar. "Il solo fatto di essere lì è stato davvero utile in quanto penso che l'ambiente attorno alle persone cambi il modo di pensare. Quindi girare a Bradford ha aiutato molto in questo".

Rivisitando la tenuta di Holmewood di THE SELFISH GIANT, il team ha anche girato a Tong e Laisterdyke, lungo Leeds Road e nell'imponente cimitero in cima a una collina, Undercliffe. Il cimitero vittoriano di Undercliffe offre viste mozzafiato su Bradford ed è diventato parte integrante di due momenti chiave della relazione tra Ali e Ava. Altri momenti fortuiti includevano una carrozza con cavalli che trotterellava attraverso la scena della moschea e la nebbia atmosferica che soffia intorno all'auto di Ali mentre ci balla sopra. "Avevamo esplorato questo luogo appositamente per la vista della città di Bradford sullo sfondo, ma nel pomeriggio in cui dovevamo girare le riprese, c'erano forti piogge, inondazioni e nebbia a tappeto", afferma O'Riordan. "Il tempo aveva già rovinato il nostro programma, quindi non avevamo altra scelta che andare avanti, il che alla fine ha portato a un momento nella sceneggiatura che è diventato molto più significativo, in parte perché le riprese erano fantastiche".

Quella sensibilità organica e l'essere aperti alla scoperta durante le riprese caratterizzano lo stile e il metodo di lavoro di Barnard secondo il suo cast. "Fin dal primo momento in cui io e Clio ci siamo incontrati ai workshop e poi sul set, si è creato un modo di lavorare davvero generoso, aperto e gentile", afferma Akhtar. "Lei è molto interessata a quale sia la tua interpretazione." Rushbrook è d'accordo: "Clio dà note pertinenti e molto ben posizionate, ma in realtà senti sempre che il tutto proviene organicamente da te e così facendo, ti senti sicuro e libero, diventi più coraggioso o più vulnerabile, o provi qualcosa di inaspettato ...tutte le cose che si spera rendano le prestazioni un po' diverse. Penso che con una storia d'amore come questa, vulnerabilità e intimità siano necessarie se vuoi che sia autentica, e questo è spaventoso. Ma lei ti fa sentire al sicuro".

MUSICA

A differenza dei precedenti film di Barnard, la musica gioca un ruolo importante in ALI & AVA. La canzone di Bob Dylan Mama You Been On My Mind è stata una delle prime influenze durante la scrittura della sceneggiatura e dei lungometraggi per tutto il film. Ali si presenta subito al pubblico come un eclettico amante della musica: electro (Daniel Avery, Onipa) e rap (Ocean Wisdom) e anche i Buzzcocks, Sylvan Esso, The Specials... ma decisamente non folk. Ava predilige gli artisti folk Sammi Smith, Karen Dalton ed Ewan MacColl's Dirty Old Town viene cantato durante il karaoke con suo figlio Callum nel loro social club locale, uno dei preferiti dalla famiglia. È stato emozionante presentare i rapper di Bradford Lunar C e MC Innes con sede a Holmewood (che hanno appositamente registrato una canzone rap per apparire nella scena in cui Ali si reca per la prima volta a Holmewood) creando una colonna sonora per un film che potrebbe essere pensato come un musical diegetico realista e sociale.

BRADFORD CONTEMPORANEA

Sebbene la vulnerabilità e l'intimità siano al centro di ALI & AVA, il film non si sottrae alle realtà più dure della vita contemporanea. L'identità nazionale, la cultura, la razza e la classe vengono esplorate in modo sottile all'interno dell'ambientazione della città post-industriale. "Gli ostacoli alla relazione tra Ali e Ava sono principalmente interni", dice Barnard, "sebbene ci siano anche pressioni sociali e culturali". "Essere un DJ britannico che lavora nei club tradizionali è sempre stato un tabù nella mia comunità", osserva Moey Hassan. "Non ci si aspettava che intraprendessi quella strada. La maggior parte dei bambini delle famiglie pakistane o lavoravano nell'azienda di famiglia o andavano all'università per diventare poi contabili. A cavallo tra le due

culture, a cercare di trarre vantaggio da entrambe è sempre stata la mia intenzione, e lavorare nei club suonando brani tradizionali è stato il mio contributo ad un posto in cui ho prosperato, e dove non sono mai stato giudicato in base alla mia identità. Tuttavia, in un mondo post Brexit, 9/11, 7/7, la mentalità delle comunità "indigene" intorno a me è cambiata e l'incessante rappresentazione mediatica delle nostre comunità ha chiesto al nostro subconscio di scegliere da che parte stare. Ho scoperto che stavo facendo uno sforzo per aiutare una nuova comunità di immigrati in arrivo a Bradford dalla Slovacchia, che nel film sono rappresentati dalla famiglia di Sofia, perché mi hanno ricordato la prima volta che sono arrivato qui come immigrato. Mi sono chiesto, se non posso aiutarli a stabilirsi, allora chi lo farà?

Kamal Kaan osserva: "Per me che sono cresciuto a Bradford, provenendo da un ambiente di classe operaia, il divario razziale e di classe non era problematico. Il potere di ALI & AVA sta nel portare alla luce storie marginali e nel riesaminarle in modo che i conflitti tra i personaggi e il dramma fittizio nascano dalle situazioni umane piuttosto che da quelle culturali, conferendo alla storia la sua universalità".

"Il legame di Rio con la sua eredità irlandese era in sintonia con il mio", dice O'Riordan. "Sono nato e ho studiato in Gran Bretagna, ma ho un forte legame con l'Irlanda grazie ai miei genitori, che sono nati lì. La canzone "Grace" che canta Ava, è una potente ballata su Grace Gifford, che sposò il suo fidanzato Joseph Plunkett nella prigione di Kilmainham solo poche ore prima che fosse giustiziato per la sua parte nella Rivolta di Pasqua del 1916. Anche mio prozio combatté nella lotta per l'indipendenza irlandese, tuttavia, una generazione dopo, i miei genitori erano lungimiranti quando vennero in Gran Bretagna, con il diritto alla cittadinanza britannica e pragmatici sull'opportunità che questa offriva loro. Ho imparato la storia irlandese dalle mie radici irlandesi, e la partizione della fine degli anni '20 leggendo e viaggiando, nulla sugli effetti dell'Impero mi è stato insegnato nella mia scuola britannica, che invece guardando indietro ora trovo straordinario. Alcune persone pensano che sia pericoloso entrare nella storia irlandese, perché esaminando i vecchi problemi potresti aggravarne di nuovi. Ma come ha commentato lo storico AG Richey "la conoscenza della verità non è mai pericolosa, sebbene l'ignoranza possa esserlo; e ancora di più lo è quella conoscenza parziale della storia che consente agli intriganti politici di influenzare le passioni dei loro imbroglioni, fuorviandoli con resoconti confusi del passato." Incontrare Moey e Kamal e ottenere una comprensione molto più profonda delle rispettive comunità pakistana e bengalese in Bradford, è stato affascinante, e intrecciando le storie di Ali & Ava, Clío ha creato un bellissimo ritratto di piccole vite scritte in grande, rappresentando lo straordinario nell'ordinario. Mostra la complessità delle nostre vite senza generalizzare. Rivela strati di storia, identità culturale e passato delle persone e sembra che possa suscitare un dialogo davvero positivo".

"In un momento di grande incertezza, la paura è stata sfruttata da politici tossici e divisivi", dice Barnard, "e poi dall'altra parte c'è la resistenza, il rigonfiamento dell'azione collettiva, la rabbia politica produttiva e un crescente senso di comune scopo sociale e morale. Ava e Ali sono entrambi nati in Gran Bretagna; i loro genitori arrivarono nel Regno Unito rispettivamente dall'Irlanda e dal Pakistan, che un tempo facevano entrambi parte dell'Impero britannico. C'era violenza e razzismo all'interno della famiglia di Ava - c'è un'analogia da tracciare lì tra la storia personale di Ava e la nostra storia nazionale - la necessità di affrontare l'impatto e l'eredità della violenza del dominio britannico in Irlanda e in India".

In definitiva, lo sceneggiatore/regista pensa che il messaggio del film sia semplice: "Probabilmente suona un po' disinvolto, ma penso che il film parli di gentilezza, gentilezza come atto coraggioso. È la storia di Ali che, in un mese lunare, diventa un catalizzatore per il cambiamento nella vita di Ava. Ali aiuta Ava e la sua famiglia ad affrontare la realtà e l'eredità della violenza e del razzismo nel loro passato, creando un'opportunità per loro di andare avanti".

ALI & AVA – BIOGRAFIE DEL CAST

CLAIRE RUSHBROOK - AVA

Claire Rushbrook è stata recentemente vista in ruoli da protagonista in Don't Forget The Driver (BBC) e No Offense (Channel 4). I suoi crediti cinematografici includono SECRETS AND LIES, UNDER THE SKIN, SPIDER-MAN FAR FROM HOME ed ENOLA HOLMES. Claire è stata nominata ai BAFTA per il suo lavoro in My Mad Fat Diary (E4) e per un RTS Award per il suo lavoro in Home Fires (ITV). Altri crediti televisivi includono Requiem (BBC), Kiri (Channel 4), il dramma di Abi Morgan The Split (BBC), Black Mirror (Netflix), Whitechapel (ITV) e un ruolo chiave nella serie nominata agli Emmy Genius: Einstein (National Geographic) e recentemente in Sky One's Temple con Mark Strong.

ADEEL AKHTAR - ALI

Adeel Akhtar ha ricevuto riconoscimenti sia per i suoi ruoli comici che per le sue interpretazioni drammatiche in film tra cui FOUR LIONS, THE BIG SICK-IL MATRIMONIO SI PUO' EVITARE.. L'AMORE NO, IL DITTATORE, PAN – VIAGGIO SULL'ISOLA CHE NON C'È, SWIMMING WITH MEN e VICTORIA AND ABDUL. Nel 2017 ha vinto il BAFTA Leading Actor Award per il suo ruolo nel dramma della BBC Murdered by My Father, facendo la storia per essere stato il primo attore non bianco a interpretarlo. Il suo lavoro televisivo include anche il ruolo di Wilson Wilson in Utopia di C4 per il quale è stato nominato ai BAFTA come miglior attore non protagonista e nelle miniserie della BBC Capital e The Night Manager. Il suo ruolo televisivo più recente è quello di Billy nell'acclamata serie della BBC Back to Life e i suoi film recenti includono THE NEST ed ENOLA HOLMES, con film in uscita tra cui LOUIS WAIN e EVERYBODY'S TALKING ABOUT JAMIE.

ELLORA TORCHIA - RUNA

Ellora Torchia è un'attrice teatrale e cinematografica britannica diplomata alla RADA nel 2014. I suoi crediti cinematografici includono MIDSOMMAR-IL VILLAGGIO DEI DANNATI di Ari Aster, LES COWBOYS di Thomas Bidegain e DREAMLAND di Nicholas Jarecki. I ruoli televisivi di Ellora includono Maggie in The Split (BBC), Emily in Dark Money (BBC), Vishka in Beowulf (ITV) e Sita in Indian Summers (C4). Sul palco Ellora è apparsa nel ruolo di Emilia nella produzione The Globe di The Two Noble Kinsmen, per il quale ha ricevuto un encomio speciale agli Ian Charleson Awards 2019, e nel ruolo di Helena in All's Well That Ends Well al The Globe. Altri lavori teatrali includono The Treatment (Almeida Theatre), Boys Will Be Boys (Bush Theatre) e la produzione di Macbeth di Out of Joint per la regia di Max Stafford-Clark.

VINNY DHILLON - JAMEELA

L'attrice britannica Vinny Dhillon si è formata al Rose Bruford College of Speech and Drama. I suoi crediti cinematografici includono il film di successo del 1997 THE FULL MONTY-SQUATTRINATI ORGANIZZATI e i suoi ruoli televisivi includono la dottoressa Akhtar in Coronation Street (Granada). Vinny è apparso anche in Eastenders (BBC), Coming Up (C4), Doctors (BBC), Casualty (BBC) e The Eustace Brothers (BBC). I suoi crediti teatrali includono Kabeiroi per Punchdrunk; Cyrano per Tara Arts e The Royal National Theatre; The Baby at The Bush e Chiaroscuro per Theatre of Black Women. Vinny ha lavorato con la Watford Palace Theatre-in-Education Company e per loro è apparso in Peacemaker, Flags and Bandage e Dirty Rascals. È anche apparsa in diversi spettacoli per la compagnia teatrale M6, tra cui Emperors New Clothes, Homesafe e Diego Garcia.

SHAUN THOMAS – CALLUM

La prima esperienza come attore professionista di Shaun Thomas, nato a Bradford, è stata nel ruolo di Swifty nel secondo film di Clio Barnard THE SELFISH GIANT per il quale ha ricevuto il premio come miglior esordiente britannico al London Film Festival. Da allora è apparso in MISS PEREGRINE-LA CASA DEI RAGAZZI SPECIALI di

Tim Burton e in GRIMSBY-ATTENTI A QUELL'ALTRO di Louis Leterrier. I suoi crediti televisivi includono Ladhood (BBC), The Barking Murders (BBC), Emmerdale (ITV) e WPC 56 (BBC).

NATALIE GAVIN – DAWN

Il debutto cinematografico di Natalie Gavin, nata nello Yorkshire, è stato il ruolo del giovane Andrea Dunbar nel pluripremiato documentario di Clio Barnard THE ARBOR. I suoi altri crediti cinematografici includono THE KNIFE THAT KILLED ME, JASMINE e HECTOR. Mentre studiava recitazione all'Università di Huddersfield, Natalie è stata scritturata nello show di C4 Shameless, seguito da ruoli in fiction televisive tra cui Prisoner's Wives (BBC), Casualty (BBC), The Syndicate (BBC), Jericho (ITV), Line of Duty (BBC), Ackley Bridge (C4), The English Game (Netflix) e le serie 1 e 2 di Gentleman Jack (BBC). Il suo lavoro teatrale include The Crucible (Old Vic), Pygmalion (West Yorkshire Playhouse) e There Are No Beginnings (Leeds Playhouse).

MONA GOODWIN – MICHELLE

I crediti cinematografici di Mona includono BRIGHTON ROCK e FREEFALL. I suoi ruoli televisivi includono Gina nell'episodio di Black Mirror The Entire History of You (C4), Rohinka nella miniserie Capital (BBC) e il lungometraggio drammatico Marvelous (BBC). I suoi crediti teatrali includono The Visit (National Theatre), Napoli Brooklyn (Park Theatre), Blue Heart (Orange Tree), Where Have I Been All My Life (New Vic), Finding Noor (Glasgow Citizens), Cling to Me Like Ivy (Birmingham Rep) e Spring Awakening (Lyric Hammersmith/West End).

KRUPA PATTANI – USMA

Krupa ha lavorato in serie TV come Tin Star (Sky Atlantic), Midsummer Murders (ITV), Hollyoaks (Channel 4), Citizen Khan (BBC One) e Coconut (BBC Three). Ha anche recitato nel film del 2014 HONEYCOMB LODGE diretto da Lesley Manning; oltre a produzioni teatrali come Twelfth Night and A Midsummer Night's Dream (Storyhouse, Chester), Blood (Tamasha/ Soho Theatre/The Belgrade Theatre) Bollywood Cinderella (Tara Arts) e Dinnerladies (UK Tour). Krupa si esibisce anche in programmi radiofonici tra cui Garlands (BBC Radio 3), The Pin (BBC Radio 4) e Bindi Business (BBC Radio 4 Extra).

MACY SHACKLETON – VENICE

Macy Shackleton ha fatto il suo debutto sullo schermo all'età di cinque anni in THE SELFISH GIANT di Clio Barnard. Da allora Macy ha recitato in diversi lungometraggi britannici, FUNNY COW nel ruolo del giovane Maxine Peake e Polly in THE RUNAWAYS, al fianco di Molly Windsor. Il suo lavoro televisivo include Care (con Sheridan Smith) Broken, The Moorside e Moving On.

ARIANA BODOROVA – SOFIA

Ariana Bodorova, nata a Bradford, 6 anni, fa il suo debutto sullo schermo con ALI & AVA. È stata scelta dopo un concorso all'interno della comunità britannica rom-slovacca e le piace cantare e ballare, in particolare per i video musicali

ALI & AVA – CAPI DI DIPARTIMENTO E EXECUTIVE PRODUCERS

CLIO BARNARD - SCRITTORE/REGIA

Il primo documentario di Clio Barnard, THE ARBOR, sul drammaturgo di Bradford Andrea Dunbar, ha ricevuto un enorme successo di critica alla sua uscita nel 2010 e numerosi premi tra cui il Douglas Hickox Award ai British Independent Film Awards; Miglior Sceneggiatura agli Evening Standard British Film Awards; Best British Newcomer e il Sutherland Award al BFI London Film Festival; Miglior nuovo regista di documentari a

Tribeca; Il premio Grierson per il miglior documentario cinematografico e una nomination ai BAFTA per il miglior debutto.

Il suo secondo lungometraggio, *THE SELFISH GIANT*, è stato presentato in anteprima nell'ambito dei Director's Fortnight 2013 a Cannes, dove ha vinto l'Europa Cinema Label Award come miglior film europeo. È stato nominato ai BAFTA come Outstanding British Film e per il Lux Prize nel 2013. Il film è stato proiettato nella sezione Contemporary World Cinema al Toronto International Film Festival 2013 e ha vinto il premio come miglior film al 24° Stockholm International Film Festival. Peter Bradshaw del Guardian l'ha definito "lavoro riccamente allusivo e commovente" assegnandogli 5/5 stelle.

Il suo terzo lungometraggio, *DARK RIVER*, per Left Bank, BFI e Film4, era interpretato da Ruth Wilson, Mark Stanley e Sean Bean. Il film è stato presentato in anteprima come parte della sezione Platform al Toronto Film Festival 2017 (vincendo una menzione d'onore). *DARK RIVER* è stato elogiato come un dramma superiore "guidato dalla performance d'acciaio e mirata di Wilson e diretto in modo pulito e conciso da Barnard" da Sight and Sound. Clio ha ricevuto il premio inaugurale Wellcome Trust e BFI Screenwriting Fellowship in associazione con Film4.

Attualmente è impegnata nella produzione dell'attesissimo adattamento televisivo in costume di *The Essex Serpent* per See-Saw Films e Apple TV+.

TRACY O'RIORDAN - PRODUTTRICE

Tracy O'Riordan è una produttrice cinematografica indipendente del Regno Unito, candidata ai BAFTA. Ha fondato la Moonspun Films nel 2008. Tracy ha lavorato come dirigente per lo sviluppo del dramma e come story editor prima di passare alla produzione fisica nel 2002, quando in particolare ha lavorato al pluripremiato *THE QUEEN* diretto da Stephen Frears.

In seguito, Tracy ha lavorato come Production Executive supervisionando una serie di film a micro-budget nell'ambito di Liverpool Capital Of Culture 2008, che includeva l'acclamato *OF TIME AND THE CITY* di Terence Davies. Nel 2009 Tracy ha prodotto *THE ARBOR*, diretto da Clio Barnard. *THE ARBOR* ha vinto numerosi premi nazionali e internazionali ed è stato nominato ai BAFTA come Outstanding Debut. Nel 2012 Tracy ha prodotto *THE SELFISH GIANT*; il secondo lungometraggio di Clio Barnard. *THE SELFISH GIANT* è stato selezionato ai Director's Fortnight, Festival di Cannes 2013 ed è stato nominato ai BAFTA come miglior film britannico. Nel 2016 Tracy ha prodotto il terzo lungometraggio di Clio Barnard, *DARK RIVER*, che è stato proiettato al TIFF (Platform Prize - Honorable Mention) e al London Film Festival nel 2017. Tracy ha poi prodotto *MONSOON*, il secondo lungometraggio di Hong Khaou (*LILTING*), interamente girato in Vietnam (con Henry Golding di *CRAZY RICH ASIANS*) ed è stato presentato in anteprima al Karlovy Vary Film Festival 2019 e poi selezionato per il BFI London Film Festival. Tracy ha poi prodotto *DREAM HORSE* (insieme a Katherine Butler) per RAW/Film4 e Film Cymru Wales. *DREAM HORSE* è stato interpretato da Toni Collette e Damian Lewis ed è stato presentato in anteprima mondiale al Sundance Film Festival 2019.

AMEENAH AYUB ALLEN - CO-PRODUTTRICE

Ameenah è una produttrice cinematografica indipendente e Screen Star of Tomorrow. Il suo primo lungometraggio di finzione, *ROCKS* di Sarah Gavron (produttore insieme a Faye Ward) per Fable Pictures, Film4, BFI e Wellcome, ha aperto la sezione competitiva Platform al Toronto International Film Festival 2019. *ROCKS* è uscito nelle sale nel 2020 ottenendo un ampio successo di critica e recensioni di 5 stelle tra cui "l'energico trionfo a cinque stelle" di Peter Bradshaw ed è stato venduto a Netflix. Il documentario d'esordio di Ameenah, l'inimitabile *ERASE AND FORGET* di Andrea Luka Zimmerman, è stato presentato in anteprima

alla Berlinale nel 2017 - selezionato per Panorama e nominato per il miglior documentario originale. Continuando a lavorare con Zimmerman, Ameenah è stata produttrice anche dello sviluppo del lungometraggio nominato alla BIFA di Artangel *HERE FOR LIFE* (Locarno 2019 - Menzione speciale Golden Leopard) e ha partecipato attivamente alla realizzazione di *THE SELFISH GIANT* di Clio Barnard (vincitore di Cannes e candidato ai BAFTA - Miglior film britannico) per la Moonspun Films, BFI e Film4, oltre al pluripremiato *BRICK LANE* di Sarah Gavron basato sul romanzo più venduto di Monica Ali. Ha vinto il premio come miglior cortometraggio ai National Film Awards per *ABOVE*, sostenuto da Film London, e ha prodotto esecutivamente il documentario *GENERATION REVOLUTION*, sostenuto dalla BFI. Ameenah è stata selezionata per un Academy Award e nominata per un British Independent Film Award per il cortometraggio live action *THE ROAD HOME* e ha prodotto il film di installazione di Zarina Bhimji, candidata a Turner, *YELLOW PATCH*.

I crediti di Associate / Line Producer /Supervisore della post produzione e Production Manager includono: *ELECTRICITY* con Agyness Deyn; il debutto acclamato dalla critica di Clio Barnard *THE ARBOR*; *SELF MADE* di Gillian Wearing, vincitore del premio Turner; *MONSOON* di Hong Khaou con Henry Golding e il TIFF di Clio Barnard elogiato *DARK RIVER*. I crediti del team di produzione includono *CORIOLANUS* di Ralph Fiennes, *LO SCHIACCIANOCI IN 3D* con Elle Fanning e *BROTHERS OF THE HEAD*. Dopo una laurea in cinema e teatro e un master in regia teatrale, Ameenah ha iniziato la sua carriera alla BBC e ha lavorato come assistente alla regia prima di passare alla produzione.

ROSE GARNETT - REGISTA DELLA BBC FILM / PRODUTTORE ESECUTIVO

Rose Garnett è la direttrice della BBC Film. Da quando è entrata a far parte della BBC nel 2017, Rose ha commissionato e prodotto una vasta gamma di titoli tra cui *THE SOUVENIR* di Joanna Hogg, Film of the Year di Sight & Sound nel 2019, che ha vinto il Gran Premio Internazionale della Giuria al Sundance; *JUDY* di Rupert Goold, che ha visto Renée Zellweger vincere ai BAFTA, un Golden Globe e un Oscar per la sua interpretazione di Judy Garland; *MAI RARAMENTE A VOLTE SEMPRE*, il terzo film di Eliza Hittman che ha vinto l'Orso d'argento alla Berlinale 2020; *THE NEST*, l'attesissimo secondo film di Sean Durkin con Jude Law e Carrie Coon e *HERSELF* di Phyllida Lloyd interpretato e scritto da Clare Dunne insieme a Malcolm Campbell, entrambi presentati in anteprima al Sundance 2020; *AMMONITE – SOPRA UN'ONDA DEL MARE*, il film biografico di Mary Anning di Francis Lee con Kate Winslet e Saoirse Ronan; e l'adattamento di grande successo di BBC Three di *Normal People* di Sally Rooney, prodotto da Element Pictures, che ha visto Rose lavorare in collaborazione con BBC Drama.

Dopo la laurea all'Università di Cambridge, il primo lavoro di Rose nel 1993 è stato quello di produttrice della Talking Tongues Theatre Company con David Farr, Rachel Weisz e Sasha Hails. Lei e Farr si sono poi occupati del Gate Theatre di Notting Hill, dove hanno commissionato e lavorato con molti scrittori e registi tra cui Lee Hall, Tracy Letts, Dominic Cook e Sarah Kane. Rose ha lavorato come sceneggiatrice e produttrice con i suoi crediti, tra cui *BLACK SWAN* di Darren Aronofsky (produttore associato) e *ME AND ME DAD* (produttore esecutivo) di Katrina Boorman.

Rose Garnett è entrata a far parte della BBC da Film4, dove era Head of Creative. Mentre era lì, Rose ha sviluppato e prodotto esecutivamente una serie di recenti film di successo nel Regno Unito, tra cui *THE FAVOURITE* di Yorgos Lanthimos, *THREE BILLBOARDS OUTSIDE EBBING MISSOURI* di Martin McDonagh, *WIDOWS* di Steve McQueen, *ROOM* di Lenny Abrahamson e *AMERICAN HONEY* di Andrea Arnold.

CLAUDIA YUSEF - RESPONSABILE DELLO SVILUPPO BBC FILM / PRODUTTORE ESECUTIVO

Claudia Yusef è entrata a far parte della BBC Film come Responsabile dello sviluppo nel gennaio 2019 da Number 9 Films di Elizabeth Karlsen e Stephen Woolley. Al Number 9, Claudia ha lavorato come Responsabile dello sviluppo supervisionando la loro lista di film e programmi televisivi. Da quando è entrata a far parte della BBC Film, ha lavorato trasversalmente, lavorando con registi nuovi e affermati sviluppando cortometraggi e lungometraggi, così come nel programma di sviluppo del primo lungometraggio della BBC/BFI/Creative England, iFeatures. Prima di Number 9 Films, Claudia è stata Talent Development Executive presso lo Scottish Film Network, parte di BFI NETWORK, dove ha creato diversi nuovi programmi di cortometraggi e iniziative di sviluppo dei talenti e ha commissionato una serie di cortometraggi e sviluppi di opere prime, lavorando con registi emergenti tra cui Ruth Paxton, Cara Connolly, Morayo Akande e Ben Sharrock.

Prima di SFTN, Claudia era al 42° posto in Management e Produzione, dove ha lavorato come Development Executive per i produttori Ben Pugh e Rory Aitken, dopo essersi trasferita con loro dalla società di produzione Between the Eyes. A 42 anni, ha lavorato nell'ambito dello sviluppo cinematografico e televisivo e ha supportato i clienti rappresentati dal team di gestione nello sviluppo dei loro progetti. Claudia ha anche lavorato alla Heyday Films, come recensore di libri freelance per il Telegraph, con il regista vincitore del BAFTA Kieran Evans, e ha iniziato la sua carriera nella produzione televisiva di eventi dal vivo. Ha conseguito un MFA in Film alla Columbia University, dove ha ricevuto la borsa di studio della Hollywood Foreign Press Association, e ha lavorato come assistente didattica del produttore James Schamus, e ha conseguito una laurea in Letteratura inglese alla Cambridge University.

LIZZIE FRANCKE - BFI SENIOR PRODUCTION & DEVELOPMENT EXECUTIVE / EXECUTIVE PRODUCER

Lizzie Francke è una Senior Production and Development Executive presso il Film Fund del BFI, che assegna i finanziamenti della lotteria nazionale. In precedenza, era una Executive Producer per lo UK Film Council's Development Fund, dove ha supervisionato il programma First Feature che ha coltivato talenti come Clio Barnard, Morgan Matthews, James Graham, Deborah Hayward, Destiny Ekaragha e Bola Agbaje. I progetti più recenti che ha prodotto mentre era al BFI includono THE SOUVENIR, COLD WAR, RAY & LIZ, MONSOON, SURGE e i documentari THE REASON I JUMP e NORTHERN SOUL.

Ha iniziato la sua carriera come critica cinematografica nei primi anni '90 collaborando, tra gli altri, a The Guardian, The Observer, Sight and Sound e Screen International. Durante questo periodo ha anche scritto il libro Script Girls: The History of Women Screenwriters in Hollywood (1994, BFI Publishing). Tra il 1997 e il 2001 è stata Direttore Artistico dell'Edinburgh International Film Festival.

OLE BRATT BIRKELAND - DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA

ALI & AVA segna la seconda collaborazione di Ole con il regista Clio Barnard, avendo precedentemente girato l'acclamato documentario THE ARBOR, che è stato nominato ai British Independent Film Awards per il miglior risultato nella produzione e il miglior documentario. Ole ha ricevuto nomination ai BIFA per il suo bellissimo lavoro in JUDY di Rupert Goold, con Renée Zellweger e AMERICAN ANIMALS per il regista Bart Layton. Altri crediti cinematografici includono GHOST STORIES, diretto da Jeremy Dyson e Andy Nyman basato sulla loro commedia nel West End e THE LITTLE STRANGER per il regista di ROOM Lenny Abrahamson, con Domhnall Gleeson e Ruth Wilson. I numerosi crediti televisivi di Ole includono la miniserie vincitrice del premio BAFTA e RTS National Treasure e la serie Netflix vincitrice del Golden Globe The Crown. Ole ha ricevuto nomination ai BAFTA Craft Award per National Treasure e l'acclamata serie Utopia. Ha collaborato di nuovo con il regista Marc Munden in Electric Dreams di Philip K. Dick. Più di recente, Ole ha girato Bad Wolf e His Dark Materials

della HBO con il regista Euros Lyn e Tales from the Loop di Amazon, con registi tra cui Jodie Foster e Tim Mielants.

MAYA MAFFIOLI - EDITOR

Nata a Londra ma cresciuta in Italia, Maya si è trasferita nel Regno Unito all'inizio degli anni 2000, quando ha iniziato a lavorare nel cinema e in TV come runner e assistente al montaggio.

Nel 2006 si è iscritta alla National Film and Television School dove ha completato il suo Master in montaggio cinematografico. Alla scuola di cinema ha incontrato Michael Pearce, per il quale ha realizzato i cortometraggi nominati ai BAFTA RITE e KEEPING UP WITH THE JONESES. Ha collaborato di nuovo con Michael al suo primo lungometraggio BEAST, che ha vinto ai BAFTA come Miglior Debutto nel 2019 e sta attualmente girando il suo secondo lungometraggio INVASION, con Riz Ahmed e Octavia Spencer, per Amazon Studios.

Oltre alle sue collaborazioni con Pearce, Maya ha realizzato diversi altri cortometraggi e lungometraggi, sia di finzione che documentari. I suoi crediti includono il documentario supportato da Netflix KINGDOM OF US, che ha vinto i migliori premi sia al BFI London Film Festival che al Grierson Award, e il progetto artistico cinematografico DAU, presentato in anteprima al Theatre de la Ville e al Centre Pompidou all'inizio del 2019; un progetto che Screen International ha definito "una delle imprese più strane e ambiziose intraprese nella recente storia del cinema europeo". In televisione, Maya ha lavorato con la regista Lena Dunham all'episodio pilota della prossima serie drammatica della HBO Industry.

Il lavoro di Maya è stato recentemente visto nel film ROCKS, diretto da Sarah Gavron, presentato in anteprima al Toronto International Film Festival 2019. Peter Bradshaw del Guardian l'ha descritta come "la cosa migliore che abbia mai visto al festival di quest'anno" e il film attualmente detiene una valutazione "Fresh" del 98% su Rotten Tomatoes.

STÈPHANE COLLONGE – DESIGNER DI PRODUZIONE

Originario della Francia, lo scenografo Stéphane Collonge vive a Londra e lavora sia per film che per fiction televisive. Ha ideato numerosi film pluripremiati tra cui MY BROTHER THE DEVIL diretto da Sally El Hosaini; LA TERRA DI DIO - GOD'S OWN COUNTRY e BYPASS di Francis Lee diretto da Duane Hopkins. Nel corso della sua carriera Stéphane ha collaborato con la regista Joanna Hogg a numerosi suoi lungometraggi, tra cui EXHIBITION, ARCHIPELAGO e THE SOUVENIR, che ha vinto il World Cinema Dramatic Competition al Sundance 2019 e per il quale Stéphane ha ricevuto una nomination per la migliore scenografia ai BIFA. Di recente ha progettato il dramma televisivo Trigonometry per la BBC e la regista Rachel Athina Tsangari, presentato in anteprima alla Berlinale, e anche THE SOUVENIR: PART II di Joanna Hogg.

SHAHEEN BAIG – DIRETTORE DEL CASTING

Shaheen Baig è Direttore del casting con sede a Londra, nota per aver lavorato con nuovi registi emergenti e registi affermati nel mondo del cinema e della televisione. I crediti cinematografici includono i film d'esordio di Anton Corbijn, William Oldroyd, Francis Lee, Idris Elba e Sally El Hosaini e il lavoro con registi affermati come Sean Durkin, Clio Barnard, Ben Wheatley, Carol Morley, Paolo Sorrentino, J.A. Bayona, Peter Strickland e David Mackenzie. I recenti lavori cinematografici includono EVERYBODY'S TALKING ABOUT JAMIE,

SUPERNOVA, CALM WITH HORSES e MOGUL MOWGLI e, più recentemente, il debutto alla regia di Reggie Yates PIRATES. Shaheen ha anche lavorato a diversi acclamati progetti televisivi, tra cui tutte e cinque le serie di Peaky Blinders, e anche Three Girls, Black Mirror, National Treasure, Man Like Mobeen, The Virtues per C4, Giri/Haji per BBC2 e il prossimo The Third Day per HBO/ Sky Atlantic. Shaheen è un membro dei BAFTA, Academy of Motion Picture Arts and Sciences e Casting Directors Guild di Gran Bretagna e Irlanda. Nel 2004 Shaheen ha ricevuto il Best New Talent Award da Women In Film and Television.

SOPHIE O'NEILL – COSTUMISTA

La costumista Sophie O'Neill è cresciuta a Londra, diplomandosi al London College of Fashion nel 2012 con una laurea con lode in Costume Design for Performance.

Sophie si è affermata per la prima volta come costumista e assistente costumista lavorando a diversi film acclamati e premiati a livello internazionale come EVEREST per Baltasar Kormakur, STAN & OLLIE per Jon S. Baird e THE SELFISH GIANT, che ha segnato la sua prima collaborazione con Clio Barnard. Sophie ha anche lavorato su cortometraggi pluripremiati, tra ABOVE, sponsorizzato da Film London, e EDMUND THE MAGNIFICENT, nella long-list ai BAFTA.

Dopo i crediti più recenti di Sophie come assistente costumista in THE KING'S MAN per Matthew Vaughn, THE SECRET GARDEN per Marc Munden e MAMMA MIA! CI RISIAMO per Ol Parker, ha disegnato il suo primo lungometraggio, l'attesissimo ALI & AVA, collaborando ancora una volta con la regista Clio Barnard.

FIONA LOBO-CRANSTON – HAIR AND MAKE-UP DESIGNER

Fiona fa il suo debutto come Hair and Make-Up Designer su ALI & AVA dopo aver lavorato con Clio Barnard sugli scatti aggiuntivi sia per THE SELFISH GIANT che per DARK RIVER. Dopo aver iniziato la sua carriera nel settore della bellezza, ha trascorso gli ultimi 15 anni lavorando su un'ampia gamma di produzioni cinematografiche, televisive e teatrali. Questi includono CINDERELLA, TOLKIEN, MCKELLEN: PLAYING THE PART così come Bridgerton, Peaky Blinders, Gentleman Jack, Succession e molti altri. Abile sia nei capelli, nelle parrucche e nel trucco, il suo lavoro spazia dal periodo fantascientifico al look contemporaneo con una vasta conoscenza delle acconciature e del make-up afro/caraibico e asiatico.

HARRY ESCOTT – COMPOSITORE

Harry Escott è diventato famoso per la prima volta nel 2005 con la colonna sonora dell'influente thriller psicologico HARD CANDY, diretto da David Slade. Da allora Harry ha lavorato con talentuosi registi stellari come Eran Creevy nel cult Britflick SHIFTY, Paddy Considine nel suo straziante dramma di pugilato JOURNEYMAN, Alvaro Delgado nel suo pluripremiato dramma RETABLO e l'influente secondo film di Steve McQueen SHAME.

Frequente collaboratore di Michael Winterbottom (A MIGHTY HEART – UN CUORE GRANDE, ROAD TO GUANTANAMO), il 2019 ha visto la loro quinta collaborazione in GREED- FAME DI SOLDI, una satira caustica sui super ricchi, con Steve Coogan e David Mitchell. Nel 2017 ha collaborato con PJ Harvey per scrivere la canzone "An Acre Of Land" per DARK RIVER di Clio Barnard. Il lavoro di Harry con Clio Barnard in ALI & AVA segna la loro quarta collaborazione dal suo rivoluzionario film d'esordio THE ARBOR.

Harry ha recentemente completato la colonna sonora della prima collaborazione di Julian Fellowes con Netflix, The English Game, una serie drammatica che traccia le origini del calcio nel 19° secolo. Altre colonne

sonore degne di nota per la televisione includono River, il dramma in 6 parti della BBC1 scritto da Abi Morgan che ha vinto il Music+Sound Award per la migliore composizione televisiva originale.

RASHAD HALL-HEINZ – MIXER DEL SUONO

Rashad ha studiato Belle Arti a Sheffield e ha finito per creare paesaggi sonori coinvolgenti utilizzando il field recording. Questo gli ha dato una buona base per lavorare su molti documentari diversi, comprese serie per la BBC e Channel 4. Durante questo periodo, Rash ha viaggiato a lungo registrando le moto più veloci del mondo, gli snowboarder nell'Artico e musicisti leggendari.

Dopo aver lavorato a vari film di Michael Winterbottom, ha completato il suo primo lungometraggio come Production Sound Mixer, FISH TANK di Andrea Arnold, vincitore di Cannes. In seguito, ha continuato a registrare WUTHERING HEIGHTS e AMERICAN HONEY.

A Rashad piace dare un'atmosfera da documentario ai film su cui lavora, ma tiene sempre a mente la necessità di dialoghi puliti! I crediti selezionati includono '71 per il regista Yann Demange; BRIDGET JONES BABY di Sharon Maguire; LA SIGNORA NEL FURGONE di Nick Hytner; Il vincitore dell'Academy/Golden Globe/BAFTA di Yorgos Lanthimos THE FAVOURITE, e più recentemente LOUIS WAIN di Will Sharpe per Film4.

CONNIE FARR – SUPERVISORE DEL SUONO

Connie Farr è capo del team di supervisione musicale di ThinkSync, che lavora su lungometraggi, serie TV e documentari fino a trailer cinematografici e spot promozionali. I progetti recenti includono la serie Netflix The Ripper, ROCKS di Sarah Gavron, ONLY YOU di Harry Wootliff, MONSOON di Hong Khaou, DREAM HORSE di Euros Lyn e CREATION STORIES di Nick Moran.

I progetti passati includono 45 YEARS e LEAN ON PETE di Andrew Haigh; RIALTO di Peter Mackie Burn; così come l'adattamento di LONDON FIELDS di Martin Amis con Billy Bob Thornton e Amber Heard.

Altri progetti selezionati di supervisione musicale includono il remake di Tom Harper di THE BORROWERS, DREAMS OF A LIFE di Carol Morley per Film4, LILTING di Hong Khaou che ha aperto il Sundance 2014 e il vincitore del Grand Jury SXSW GIMME THE LOOT.

I WONDER PICTURES

I Wonder Pictures distribuisce nelle sale italiane documentari firmati dai migliori autori contemporanei e alcuni dei più interessanti film di finzione del panorama internazionale. Forte della stretta collaborazione con Biografilm Festival – International Celebration of Lives e del sostegno di Unipol Gruppo Finanziario, promotore della Unipol Biografilm Collection, ha nella sua line-up film vincitori dei più prestigiosi riconoscimenti internazionali tra cui i premi Oscar® Sugar Man e CITIZENFOUR, il vincitore dell'EFA Morto Stalin se ne fa un altro, il Gran Premio della Giuria a Venezia The Look of Silence, il Leone d'Argento - Gran Premio della Giuria Venezia 2020 Nuevo Orden, il film candidato ai Golden Globe e pluripremiato ai Magritte Dio esiste e Vive a Bruxelles, il film pluripremiato ai César La Belle Époque, l'Orso d'Oro Ognuno ha diritto ad amare – Touch me not e la Palma D'Oro 2021 Titane.

Contatti:

I Wonder Pictures

Via della Zecca, 2 - 40121 Bologna

Tel: +39 051 4070 166

distribution@iwonderpictures.it

www.facebook.com/iwonderpictures

www.twitter.com/iwonderpictures

www.instagram.com/iwonderpictures